

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

**Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
della Valle d'Aosta (NUVV)**

- Relazione 2013 -

INDICE

| | |
|--|----------|
| Premessa | 2 |
| Composizione del Nucleo | 3 |
| Il Nuval | 4 |
| a. Le funzioni | 4 |
| b. Le attività realizzate | 4 |
| c. Le modalità organizzative | 5 |
| Il Nuvvop | 7 |
| a. Le funzioni | 7 |
| b. Le attività realizzate | 7 |
| c. Le modalità organizzative | 8 |
| Riunioni trimestrali dei Presidenti di Sezione..... | 9 |

Premessa

La presente relazione annuale è redatta al fine di ottemperare a quanto previsto dalla delibera CIPE n. 102/2010 ed è riferita alle principali attività svolte dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) della Valle d'Aosta, nel 2013.

Il Nucleo, istituito nel 1986 e rinnovato nel 1995 con la riforma della finanza locale (l.r. n. 48 del 1995), ha operato per circa quindici anni essenzialmente nella valutazione dei progetti presentati dagli enti locali a corredo di richieste di finanziamento d'infrastrutture d'interesse locale, a valere sul FRIO (Fondo regionale Investimenti e Occupazione) e sul FoSPI (Fondo per speciali programmi di investimento).

Le funzioni del Nucleo sono state ridefinite con l.r. n. 21/2004, al fine di recepire le innovazioni introdotte dalla legge statale n. 144 del 1999, che ha previsto l'istituzione di Nuclei di valutazione e verifica in ogni amministrazione regionale e statale, con compiti di supporto alla programmazione e alla valutazione dei programmi a finalità strutturale dell'Unione Europea e del Fondo nazionale per le aree sottoutilizzate (FAS).

Il Nuvv svolge le attività connesse all'esercizio in Valle d'Aosta delle seguenti funzioni, assegnate dalla legge nazionale:

- a) assistenza e supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti, per la valutazione ex ante di progetti ed interventi;
- b) gestione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (Mip) di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 144/1999;
- c) attività volta alla graduale estensione delle tecniche proprie dei fondi strutturali comunitari all'insieme dei programmi e dei progetti attuati a livello regionale, con riferimento alle fasi di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica.

La l.r. n. 31 del 2005 ha completato il processo, articolando il Nucleo in due sezioni (Nuval e Nuvvop), rispettivamente dedicate alla programmazione a finalità strutturale cofinanziata dall'Unione europea e dallo Stato e alla programmazione delle opere pubbliche di rilievo regionale e locale. Le due sezioni collaborano reciprocamente al fine di perseguire la coerenza e l'integrazione tra piani, programmi e progetti, armonizzare le metodologie per la definizione, l'attuazione, la valutazione e la verifica di piani, programmi e progetti, armonizzare le procedure di selezione dei progetti.

Composizione del Nucleo

La composizione del Nucleo è stabilita dalla Giunta regionale ogni tre anni. L'organo è stato, da ultimo, costituito con deliberazione n. 143 del 7 febbraio 2014.

La funzione di Presidente è affidata al Segretario generale della Regione. L'attività è supportata da strutture regionali di riferimento (per il Presidente del Nuvv e per il Nuvvop, la Struttura Verifiche gestionali e supporto pianificazione dell'Assessorato Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica; per il Nuval, il Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Presidenza della Regione).

L'attuale Sezione NUVVOP è composta da cinque Dirigenti interni all'Amministrazione ¹.

L'attuale Sezione NUVAL è composta da sette Dirigenti interni all'Amministrazione ² e da quattro esperti esterni, nelle seguenti materie: definizione, negoziazione e gestione delle politiche di sviluppo territoriale; pianificazione spaziale; mercato del lavoro e sviluppo delle risorse umane; sviluppo locale; economia regionale.

¹ Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, con funzioni di Presidente; Coordinatore del Dipartimento infrastrutture, viabilità e edilizia residenziale pubblica; Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale; Dirigente della Struttura Pianificazione territoriale; Dirigente della Struttura Verifiche gestionali e supporto pianificazione.

² Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, con funzioni di Presidente; Dirigenti delle Strutture Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane, Politiche della formazione e dell'occupazione, Politiche regionali di sviluppo rurale, Programmazione negoziata e aiuti di Stato; Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles; Capo dell'Osservatorio economico e sociale.

Il Nuval

a. Le funzioni

Sono affidate al NUVAL le funzioni di assistenza e supporto tecnico, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo cofinanziata dai Fondi strutturali, per i periodi 2007/13 e 2014/20, nelle fasi di *programmazione* (con particolare riguardo all'analisi del contesto e degli scenari regionali e loro evoluzione; alla definizione della strategia unitaria regionale e delle sue relazioni con l'Accordo di partenariato con la Commissione europea; alla definizione delle modalità e degli strumenti per l'integrazione fra programmi, progetti e fondi; al rafforzamento delle capacità di programmazione, gestione, animazione territoriale e valutazione dei soggetti regionali coinvolti), *attuazione* (con particolare riguardo all'elaborazione dei Rapporti di monitoraggio; al consolidamento e sviluppo del sistema di monitoraggio unitario (SISPREG); all'elaborazione e aggiornamento dei Piani di comunicazione e committenza delle relative azioni; alla concertazione, in particolare, nell'ambito del Forum partenariale) e *valutazione* (con particolare riguardo all'elaborazione e aggiornamento dei Piani di valutazione e committenza delle valutazioni esterne; alla predisposizione dei Rapporti annuali di valutazione; alla presentazione dei Rapporti annuali di valutazione alla Giunta regionale e al partenariato istituzionale, economico e sociale).

b. Le attività realizzate

Assistenza e supporto tecnico nella programmazione

Il Nuval ha svolto un'approfondita analisi del contesto regionale, sviluppata in relazione alle priorità della Strategia Europa 2020 e agli ambiti tematici previsti nei nuovi regolamenti, in preparazione del Quadro strategico regionale (QSR) 2014/20.

Ha, altresì, formulato osservazioni al documento "*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014/20*", diffuso dal Ministro per la Coesione territoriale il 27 dicembre 2013, contribuendo, in tal modo, alla formazione della posizione unitaria delle Regioni e delle Province autonome.

A partire dai Regolamenti europei, dal *Position paper* per l'Italia, dalle bozze di Accordo di partenariato, dall'analisi di contesto, dagli indirizzi politici e dai suggerimenti di numerosi testimoni privilegiati, il Nuval ha definito le linee di indirizzo strategico per la Politica regionale di sviluppo 2014/20, tradotte nel documento "*Strategia VdA 2020*", esaminato dalla Giunta regionale e condiviso con le Strutture regionali, il partenariato istituzionale, il partenariato economico, sociale e ambientale e i Gal di Alta, Media e Bassa Valle, in incontri tenutisi tra marzo e aprile 2013. Le linee di indirizzo strategico confluiranno nel Qsr 2014/20.

A seguito della raccolta di proposte progettuali effettuata dalle Autorità di gestione, il Nuval ha stabilito i criteri da utilizzare per la selezione delle azioni da inserire nei nuovi programmi e ha validato il documento contenente l'esito della valutazione delle proposte progettuali, da trasmettere alla Giunta regionale. Concluso l'esame delle proposte, nell'ottica di selezionare le azioni da realizzare nel 2014/20, sono stati avviati specifici tavoli di lavoro e approfondimento, strutturati per obiettivi tematici, anche affini.

Inoltre, il Nuval è stato costantemente aggiornato sugli esiti della ricognizione effettuata dal Ministero per lo sviluppo economico in merito al soddisfacimento delle condizionalità ex ante, requisito per l'utilizzo dei Fondi del periodo 2014/20.

Nel 2013, è stata assicurata la partecipazione alle riunioni del Coordinamento tecnico della Commissione affari comunitari e internazionali, alle riunioni del Coordinamento delle Regioni del

centro-nord, ai Tavoli di confronto partenariale istituiti dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e ad altre riunioni aventi per oggetto la programmazione 2014/20³.

Con l'intento di sostenere la progettazione integrata, il Nuval ha svolto, tra le attività propedeutiche alla preparazione del Qsr 2014/20, approfondimenti sullo sviluppo urbano sostenibile e sullo sviluppo locale partecipato, quali strumenti di integrazione territoriale. Con il medesimo obiettivo, il Nuval ha supportato l'avvio di tavoli di confronto per due progetti che potrebbero rivelarsi strategici per lo sviluppo regionale, quali il progetto per la messa in rete dei beni culturali e il progetto Bassa Via⁴.

Assistenza e supporto tecnico nell'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 e 2014/20

Il Nuval, utilizzando il sistema di monitoraggio unitario (Sispreg), ha elaborato il Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2012. I Rapporti di monitoraggio, predisposti con cadenza annuale, sono utili a seguire l'avanzamento fisico e finanziario complessivo della Politica regionale di sviluppo, nonché l'avanzamento in relazione alle caratteristiche dei progetti, dei beneficiari e degli utenti finali e delle performance territoriali. I Rapporti di monitoraggio sono resi pubblici tramite il sito della Regione.

Assistenza e supporto tecnico nella valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 e 2014/20

Nel 2013 è stato elaborato il consueto Rapporto annuale di valutazione, riferito ai dati al 30 giugno 2013, redatto sulla base di quanto contenuto nel "*Disegno del Rapporto di valutazione 2013*", che dà conto dello stato di avanzamento fisico e finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, esaminandolo dal punto di vista dei programmi, della tipologia di intervento, della tipologia di beneficiario e di utente finale e rispetto alle pari opportunità di genere. Il Rapporto di valutazione esamina, per la prima volta, le performance della Valle d'Aosta in termini di realizzazioni e di risultati, rispetto alle priorità della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva). Di particolare interesse risultano le raccomandazioni sviluppate nella parte conclusiva del documento, che, oltre ad essere funzionali alla chiusura della programmazione 2007/13, sono da tenere in considerazione nella preparazione della nuova programmazione.

Il documento è diffuso, in particolare, in occasione delle riunioni del Forum partenariale⁵, dei Comitati di sorveglianza dei programmi ed è inviato, fra gli altri, al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Sistema nazionale di valutazione oltre ad essere disponibile sul sito della Regione.

Nel novembre 2013 è stato chiesto al NUVAL di esprimersi in ordine alla sostenibilità finanziaria e gestionale⁶ dell'intervento di acquisizione di sistemi di trasporto innovativi per la linea ferroviaria Aosta-Torino, da finanziare nell'ambito del Programma FAS Valle d'Aosta 2007/13. Il Nucleo, previo esame della documentazione disponibile, ha valutato che sussistevano le condizioni per la sostenibilità dell'intervento.

c. Le modalità organizzative

In linea con quanto previsto dal regolamento di funzionamento, il NUVAL ha lavorato prevalentemente in sedute plenarie, su argomenti trattati, in prima battuta, da gruppi ristretti di

³ Tra queste, di particolare importanza, è stato l'incontro dei rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali con i referenti della Commissione europea, tenutosi a Roma dal 22 al 24 aprile 2013.

⁴ Il progetto propone la creazione di un circuito a piedi o ciclabile che punta sullo sviluppo del turismo di media montagna, specialmente nelle stagioni intermedie.

⁵ Il forum partenariale, previsto in uno specifico protocollo per la concertazione, si è svolto il 24 febbraio 2014.

⁶ Il NUVAL è chiamato a esprimere un parere in forza della deliberazione CIPE n. 41/2012, che affida tale funzione ai Nuclei di valutazione.

lavoro, formati tenendo conto delle specifiche competenze dei componenti e aventi come referente un capofila. Di norma, le riunioni plenarie sono state precedute da riunioni a livello tecnico cui hanno partecipato gli esperti esterni, il Presidente del Nuval e le Autorità di gestione in base ai temi trattati. Nel 2013 si sono svolte 19 riunioni.

Il Dipartimento politiche strutturali e affari europei, struttura regionale di riferimento del Nuval, cura l'aggiornamento, nell'ambito del sito internet della Regione, della sezione dedicata al Nuval stesso⁷.

L'attività del Nucleo è documentata in un'apposita area, della predetta sezione internet del Nuval, riservata ai soli componenti.

⁷ L'indirizzo di riferimento è:

http://www.regione.vda.it/europa/nuova_programmazione_2007_2013/strategia_regionale/nuval/default_i.asp

Il Nuvvop

a. Le funzioni

Sono affidate al NUVVOP le funzioni connesse ai programmi di investimento per la realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale⁸, di interesse locale⁹, ai due piani, rispettivamente, di tutela delle acque e di difesa del suolo.

Oltre a partecipare direttamente alle attività, la Sezione svolge compiti di indirizzo e coordinamento metodologico, di assistenza e supporto tecnico nell'aggiornamento delle linee guida per la redazione degli studi di fattibilità, nella verifica e validazione dei documenti di programma, nell'attivazione della procedura di VAS, nella predisposizione di strumenti di programmazione negoziata con gli Enti locali, di valutazione *ex ante* di progetti ed interventi, di verifica e validazione del progetto di un lavoro pubblico.

b. Le attività realizzate

Nel corso dell'anno 2013 il Nuvvop si è principalmente occupato del Fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI), dell'attività di verifica e validazione delle fasi progettuali necessarie per la realizzazione di un'opera pubblica ai sensi del Codice dei contratti (dlgs 163/2006) e, relativamente allo stato della programmazione regionale dei lavori pubblici, è stato coinvolto nelle problematiche relative alla gestione del sistema di monitoraggio.

Fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI)

Il Nucleo ha completato l'istruttoria FoSPI relativa al programma 2014/2016 (presentati 16 progetti preliminari, di cui solo 10 includibili nel programma), nonostante l'art. 9, comma 6, della legge finanziaria regionale per gli anni 2013-2015 abbia procrastinato di un anno i termini previsti dalla l.r. 48/1995 per l'approvazione del programma medesimo, posticipando al triennio 2017/2019 l'attuazione dei progetti interessati, tenuto conto della minore disponibilità di risorse finanziarie (9 milioni di euro per anno).

Data l'ampia disponibilità di documentazione tecnica a disposizione, relativa ai progetti presentati in ambito FoSPI, e riguardante specifiche tipologie di opere, l'attività degli esperti tecnici è consistita anche, nella determinazione dei costi parametrici degli edifici scolastici e dei parcheggi e strutture di parcheggio secondo diversi indicatori, attraverso un'attenta analisi dei progetti FoSPI presentati nell'ultimo quinquennio, in particolare con l'acquisizione di ulteriori dati significativi rispetto a quelli già individuati nel corso delle precedenti procedure.

Il lavoro si è concluso con la stesura di due documenti, rispettivamente, "Determinazione costi parametrici edifici scolastici - Programmi FoSPI (trienni dal 2009-2014)" e "Determinazione costi parametrici parcheggi e strutture di parcheggio - Programmi FoSPI (trienni dal 2009-2014)", al fine di addivenire ad uno schema di costi parametrici codificato, comprendente anche altre tipologie omogenee di lavori, che possa costituire riferimento fondamentale nella valutazione di nuove opere, ma soprattutto essere utilizzato nella programmazione dei futuri piani d'intervento degli Enti pubblici. La definizione dei costi parametrici potrà garantire un ausilio fondamentale per la corretta predisposizione dei DPP da parte delle strutture competenti. Inoltre potrà essere

⁸ Piano degli interventi che comportano la realizzazione di opere di rilevante interesse regionale di cui all'articolo 3 della l.r. 17 agosto 2004, n. 21 e Programma regionale di previsione dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della l.r. 12/1996, come sostituito dall'articolo 6 della l.r. 29/1999.

⁹ Fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI) di cui alla l.r. 48/1995 e successive modificazioni.

utilizzata nella valutazione preliminare degli interventi programmati ad un livello progettuale idoneo alla definizione degli stessi (Studi di Fattibilità).

Verifica e validazione delle fasi progettuali necessarie per la realizzazione di un'opera pubblica ai sensi del dlgs 163/2006:

Il Nucleo ha reso un consistente supporto tecnico nell'ambito dell'applicazione delle modalità attuative della legge regionale n. 23 del 2012 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche), nonché ai coordinatori del ciclo nelle attività di validazione e verifica dei progetti organizzando specifici incontri con le strutture interessate.

c. Le modalità organizzative

L'attività del Nuvvop si è svolta sia nell'ambito di riunioni plenarie (tre), sia durante sedute di lavoro (sessanta), tenutesi presso il Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica, a cui hanno partecipato i membri esperti e, in base ai temi trattati, i responsabili delle strutture regionali competenti per materia, per l'elaborazione di pareri o per l'effettuazione delle varie attività istruttorie, di indirizzo e di coordinamento.

Ciascun esperto, inoltre, ha prestato il proprio contributo alle attività previste lavorando presso il proprio domicilio nella predisposizione di elaborati relativi a ciascuna riunione e nella ricerca e redazione di saggi e documenti.

Nell'ambito del sito internet della Regione è stata allestita una sezione dedicata al Nuvvop.¹⁰ L'attività del Nucleo è documentata anche in un'apposita area della sezione internet, riservata ai soli componenti.

¹⁰ L'indirizzo di riferimento è: http://www.regione.vda.it/operepubbliche/nuvvop/default_i.asp

Riunioni trimestrali dei Presidenti di Sezione

A partire dal 2010, il Nucleo ha ritenuto utile organizzare, con cadenza trimestrale, delle riunioni ristrette cui partecipano i Presidenti di Sezione (Nuvv, Nuval e Nuvvop) e i Responsabili delle strutture di supporto.

Nel corso delle riunioni - presiedute dal Segretario generale della Regione in quanto Presidente del Nuvv - vengono trattati argomenti di interesse comune e trasversale alle sezioni Nuval e Nuvvop, vengono condivisi e monitorati gli stati di attuazione delle attività realizzate e si individuano ulteriori eventuali azioni di sinergia e scambio tra le Sezioni.

Nel 2013 si sono svolte 4 riunioni, in cui sono stati affrontati, tra gli altri, i seguenti principali argomenti:

- esame delle relazioni di sintesi dell'attività condotta nel 2012 e dei Piani di attività per l'anno 2013, delle Sezioni, NUVAL e NUVVOP;
- revisione della composizione del NUVV e nomina dei componenti delle sezioni NUVVOP e NUVAL, in vista del rinnovo del Nucleo a partire dal 1° gennaio 2014;
- analisi sulle prospettive evolutive della Sezione NUVVOP;
- attuazione delle raccomandazioni formulate dalla sezione di controllo della Corte dei Conti in materia di programmi regionali delle opere pubbliche.